



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIN PAR
Edizione:	4
Data edizione:	04/02/2014
Revisione:	0
Data:	

Scheda di sicurezza

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

a) nome commerciale: RIN PAR

b) sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto:

/

1.2 Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Lucidante silconico a base acquosa per cruscotti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

marzia.guarda@frescurachem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

CLP (Reg. 1272/2008)

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

Direttiva 1999/45/CE

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta:

CLP (Reg. 1272/2008)

Nessuno

Direttiva 1999/45/CE

Nessuno

2.3 Altri pericoli:

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

N.A.

3.2 Miscele:

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttive vigenti e per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIN PAR
Edizione:	4
Data edizione:	04/02/2014
Revisione:	0
Data:	

Nessuna.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

- Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- Contatto con gli occhi Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.
- Ingestione: Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.
E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.
- Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

N.D.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Vedi.4.1

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati:Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Evitare di respirare i fumi. Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Precauzioni individuali: indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.2 Precauzioni ambientali

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

- Contenere le perdite con terra o sabbia.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

- Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIN PAR
Edizione:	4
Data edizione:	04/02/2014
Revisione:	0
Data:	

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez.8 e Sez.13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.
Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione professionale:

Nazionali: N.D.

Comunitari: N.D.

Valori limite biologici: N.D.

Procedure di monitoraggio raccomandate: N.D.

DNEL: N.D.

PNEC: N.D.

8.2 Controlli di esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

- Protezione per gli occhi/il volto: Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.
- Protezione della pelle:
Protezione delle mani: Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.
- Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nessuno.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido bianco
Odore:	Limone
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	7,0 +/- 0,5
Punto di fusione/ punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIN PAR
Edizione:	4
Data edizione:	04/02/2014
Revisione:	0
Data:	

Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa(20°C):	1,000 +/- 0,005 g/ml
Solubilità(in acqua):	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2 Altre informazioni

N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

No.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

N.D.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1 Tossicità

N.D.

12.2 Persistenza e degradabilità

N.D.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4 Mobilità nel suolo

N.D.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

N.D.

12.6 Altri effetti avversi

N.D.



SCHEMA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIN PAR
Edizione:	4
Data edizione:	04/02/2014
Revisione:	0
Data:	

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No trasporto di rifiuti.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche;

Direttiva 99/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche;

Regolamento n. 1907/2006/CE (Reach)

Regolamento n.453/2010/UE

Regolamento n. 1272/2008/CE (CLP);

Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)

D.Lgs 81/2008(testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE);

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

Acronimi

ADN: accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne.

ADR: accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura ed Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla sicurezza chimica (Chemical Safety Report)

DL 50: Letal dose 50 (Dose letale per il 50% degli individui)



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIN PAR
Edizione:	4
Data edizione:	04/02/2014
Revisione:	0
Data:	

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
IARC: International Agency for Research on Cancer (Ente Internazionale per la Ricerca sul Cancro)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO: International Civic Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo di merci pericolose)
LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti).
RID: Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose.
STEL: short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV: treshold limit value (soglia di valore limite)
TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE: Unione Europea
vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Abbreviazioni

N.D. = Non disponibile
N.A. = Non applicabile
T.I. = Tecnicamente impossibile
[...] = Riferimento bibliografico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Testo integrale delle frasi R e H utilizzate nelle sezioni 2-15

/

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.